

T2 *Team* cyclo magazine



Il vero ciclismo visto da dentro , in ogni sfaccettatura - organo ufficiale del T2 Team professional cycling women



LE BICI DI UN MONDO NUOVO.

T2
Team



L'ALTRA META' DEL TEAM



A RUOTA LIBERA

editoriale di Marco Cavina



Il ciclismo, fin dai suoi albori pionieristici, si è radicato nell'immaginario collettivo, affascinando una generazione trasversale e superando ogni barriera di censo, cultura ed estrazione sociale; nessuno resta insensibile a questo semplice gesto atletico perché il ciclismo è vero, umile, parla direttamente al cuore dell'uomo raccontando la semplicità della fatica, i tormenti interiori, la lotta dell'uomo contro se stesso ed i propri limiti da ritoccare ogni giorno, il trionfo della volontà contro l'impossibile.

Eroi trasfigurati dallo sforzo, crocifissi in bicicletta lungo muri infiniti, fratturati ed ancora in sella a mordere letteralmente il manubrio, sfini di dolore e rabbia nei giorni di crisi dove tutto il mondo sembra gravare sulle ruote mentre si arranca a passo d'uomo sulle rampe, spinti più dall'urlo della folla che dal barlume di energie rimaste: questo è il grande patrimonio ideale che il ciclismo ci porta in dote, valori cristallini di un uomo che cerca ancora la simbiosi con la natura e con l'io recondito.

Chi pratica il ciclismo ne esce trasformato, un processo catartico si mette in atto ponendo in discussione i parametri precedenti; dalla crisalide di individui nevrotici, sedentari e dallo sguardo spento vede la luce una persona solare, in forma, dotata di equilibrio, carattere e volontà: magia della bicicletta, strumento demiurgico che forgia persone migliori per un mondo migliore dove la mobilità va di braccetto con il salutismo e con città a misura d'uomo ed il sentimento ecologico non è soltanto uno slogan elettorale.

Noi siamo il T2 Team Professional Cycling Women Elite: spinti da questa passione abbiamo deciso di vivere il ciclismo fino in fondo, nel modo più coinvolgente e consapevole; conosciamo bene le responsabilità che ci comporta l'essere in prima linea e le accettiamo con gioia perché siamo fieri di contribuire alla diffusione di un movimento che da una speranza di civiltà sostenibile alle generazioni future.

Marco Cavina



ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
RE ARTU'

via Monda 29/b
47100 FORLÌ
WWW.REARTU.BIZ



Re Artù

VESTE LA NOSTRA VOGLIA DI SPORT

ABBIGLIAMENTO  SPORTIVO



COPYRIGHT © MARCO CAVINA



LA SQUADRA SCHIERATA ALL'ESORDIO IN GARA

IL NUOVO LOGO DEL TEAM



Dalla gloriosa esperienza del Team 2002 è nata una squadra che applica concetti innovativi nel settore, affidandosi ad uno staff di individualità leader nella loro specifica competenza, con l'intento di essere autentici trendsetter ed indicare nuovi limiti finora inesplorati, ad iniziare dall'immagine e comunicazione, con un brand-look totalmente rinnovato ed aggressivo, nato per fornire la massima visibilità possibile ai Clienti Sponsor, permettendo l'abbinamento ad un'immagine fresca, dinamica e propositiva ad iniziare dalla straordinaria divisa team, autentico faro acceso nel gruppo che destò scalpore all'esordio.

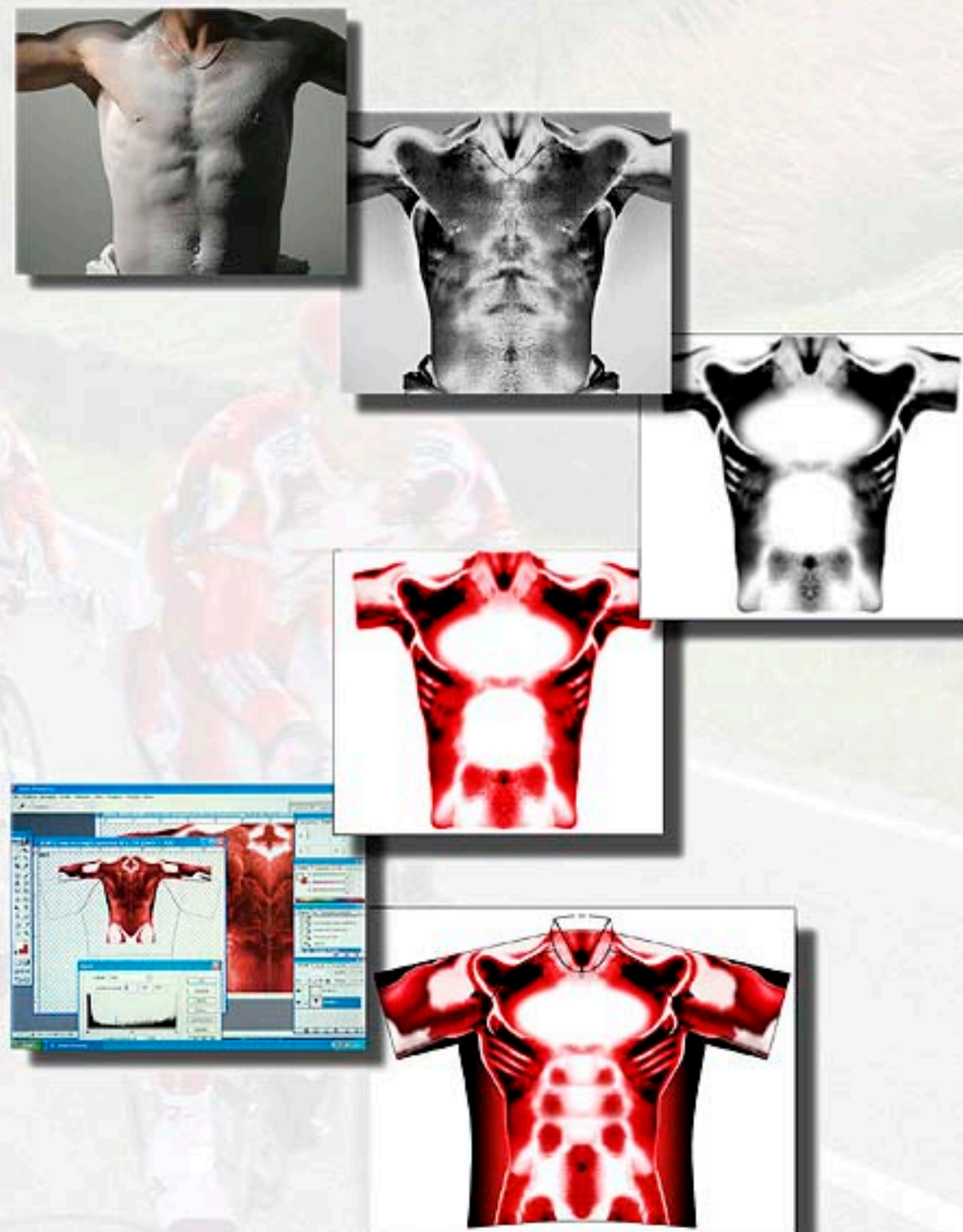
Le rosa delle atlete che schieriamo sul campo comprende: Svetlana Boubnenkova, Luisa Tamanini, Natalija Kachalka, Barbara Lancioni, Julia Martisova, Elena Shalaeva, Katie Brown, Rossella Minarini, Rosane Kirch, Giovanna Silvestro, Irina Simonova e Nina Ovcharenko: un team molto ben assortito e strutturato che comprende nomi famosi ed insospettabili diamanti grezzi dalle enormi possibilità, scalatrici pure, passite e cronomen, permettendo la scelta delle più opportune e diversificate tattiche di gara a seconda delle esigenze.



LA DIVISA T2 ANNO 2004:
la più originale uniforme del circo rosa
nata dal....corpo di un uomo ed il suo borotalco



Prima regola: nessun conformismo ; per realizzare questa divisa , unica nel suo genere, lo staff T2 è partito dal corpo atletico e definito di un uomo , fotografato in luce radente con la pelle coperta di borotalco per esaltare il chiaroscuro; sono poi stati necessari un mese di computer per elaborare, montare, colorare e correggere gli scatti necessari e ben sei mesi di prove da parte dell'Azienda Re Artu' prima di riuscire a trasferire in realtà questa idea visionaria, adeguato biglietto da visita di un Team che - più di ogni altro - ha capito che originalità e visibilità assoluta sono alla base di partnership costruttive con le Aziende sponsor.



Ecco evidenziati alcuni dei numerosi passaggi che hanno portato dall'idea concettuale fino al prodotto finito, elemento distintivo delle nostre atlete e dei cicloamatori che gravitano attorno all'orbita del Team , dove le eccellenti caratteristiche di visibilità tanto gradite agli Sponsor si connotano anche come prezioso elemento di sicurezza personale sulle strade di tutti i giorni.



RIGOTTI S.p.A.
COSTRUZIONI EDILI
 località PINETA , 8
 38016 MEZZOCORONA (TN)
 ☎ 046/1619888



RIGOTTI
COSTRUISCE IL VOSTRO FUTURO
MATTONE SU MATTONE.

Una delle connotazioni più caratteristiche del T2 Team risiede nelle grandi possibilità del suo staff nei campi della fotografia, grafica e comunicazione visiva con l'indubbio vantaggio di poter usufruire della grande notorietà e visibilità della squadra per promuovere marchi, Aziende ed attività.

In questa pagina riportiamo tre esempi di creatività applicata ad automobili : un bozzetto di ammiraglia futuristica con forti echi di continuità col tema "red body" della divisa Team e due ipotesi di automezzo pubblicitario destinato a Sponsor , a loro volta connotate da una raffinata variante della caratteristica grafica Team "red body" ; naturalmente lo staff è a disposizione per un'idea su misura anche per voi.



T2 TEAM :
IMMAGINE
GRAFICA
VISIBILITA'



T2
Group

si attesta che

Paolo Rossiè Socio Sostenitore
2004 diAMATEUR T2
Group COMMUNITY

il responsabile



(William Dazzani)

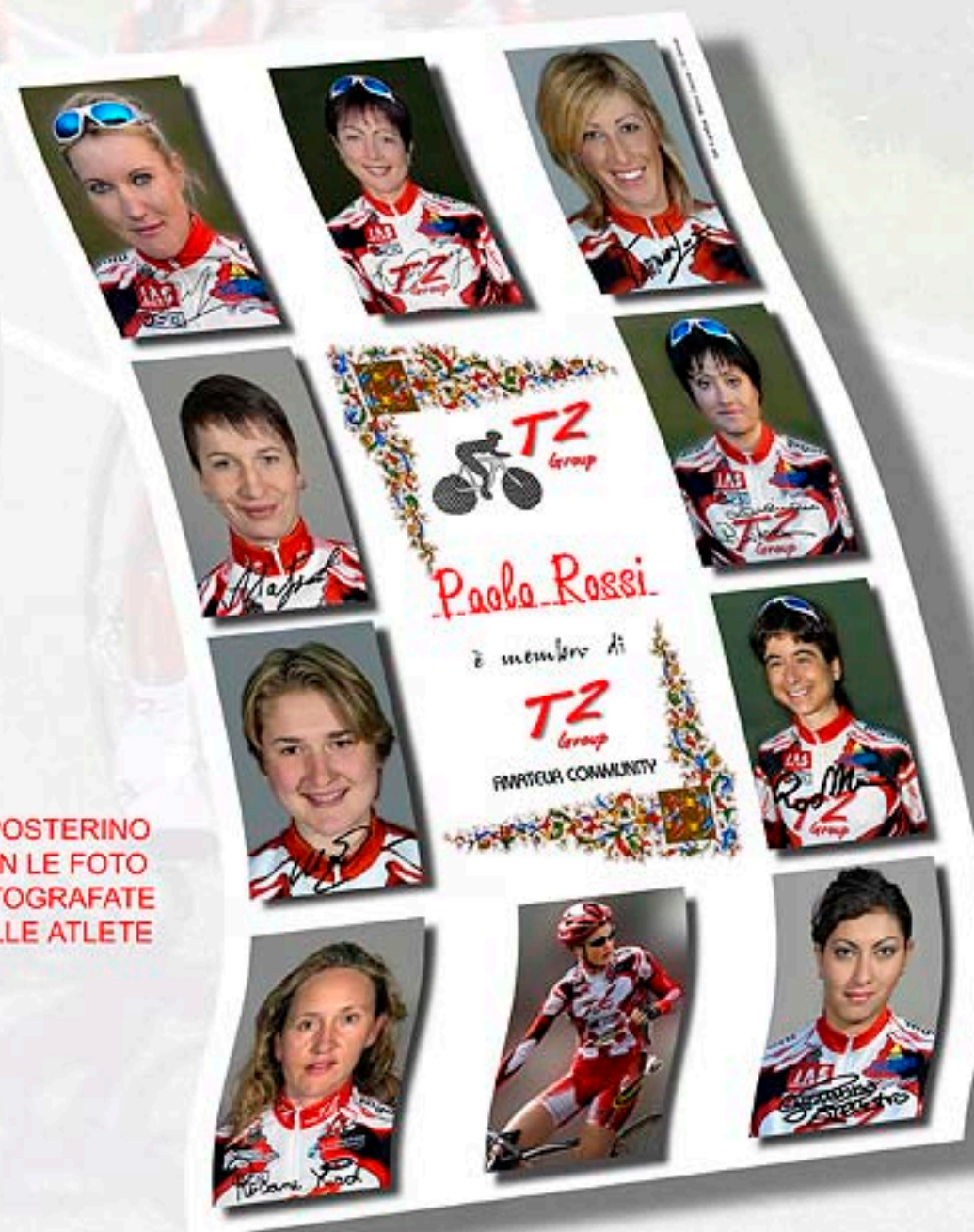
PER ESSERE SUBITO
DEI NOSTRI :T2
Group

AMATEUR COMMUNITY

ATTESTATI DI ADESIONE

Sappiamo di gestire atlete famose attive in uno sport assai popolare ed è logico che attorno a questa realtà si coaguli passione, consenso, tifo, interesse da parte di ciclo-amatori praticanti e semplici sportivi ; al fine di azzerare le distanze e consentire a ciascuno di loro di sentirsi realmente parte del team abbiamo creato T2 Group Amateur Community, un gruppo di supporter aderendo al quale si può contare sui seguenti bonus e vantaggi:

attestato di adesione , posterino personalizzato con le foto autografate delle atlete , l'esclusiva divisa T2 Team 2004 (pantaloncino e maglia) nella taglia appropriata , partecipazione ad eventi ciclistici appositamente creati in esclusiva , iscrizione da parte del Team ad importanti granfondo con assistenza meccanica e logistica in loco, possibilità di allenarsi direttamente con le atlete in persona (per i più preparati), prezzi speciali per gli stages della Scuola di Ciclismo William Dazzani, spazio gratuito per annunci di compravendita di materiale ciclistico sul sito del Team ed altro ancora !

IL POSTERINO
CON LE FOTO
AUTOGRAFATE
DELLE ATLETE

PMB FENIXS

T2
Group

T2 TEAM

Si attesta che

Paolo Rossi

è un Socio Sostenitore 2004 di

AMATEUR T2
Group COMMUNITY

il responsabile



(William Dazzani)



puntocaffè



La tua pausa
di piacere

IS-01 : LA BICI DEL FUTURO



Il T2 Team ha collaborato al progetto e fornito materiali per realizzare Idea Solare 01 , un avveniristico ciclo fisicamente realizzato da una prestigiosa azienda leader nella lavorazione di compositi con fibra di carbonio , caratterizzato da un telaio in fibra di carbonio, tre ruote di cui due anteriori da 20" ed una posteriore da 28" - tutte carenate e realizzate in carbonio - e da una vantaggiosissima posizione di pedalata ergonomica e semidistesa su un sedile-guscio in carbonio simile a quella dei vogatori ; la favorevole aerodinamica e la possibilità di aiutare la spinta puntellandosi col dorso permettono velocità davvero inusitate per un ciclo a propulsione umana (con i rapporti adatti si sussurra di 80 km/h) ; lo sterzo è azionato da tiranti di tipo automobilistico tramite due manette orientabili che incorporano anche le leve dei freni ed i grip-shift del cambio.

L'esemplare illustrato è ancora un prototipo: la versione definitiva disporrà di carenatura in carbonio per il complesso guarnitura-catena, di tre freni - due a disco anteriori ed un cantilever posteriore - e di speciali coperture anteriori da 20" a bassissimo attrito in fase di definizione in un'apposita sezione della Michelin specificamente per l'IS-01.

Questo innovativo ciclo, previsto in vendita per l'uso urbano con notevoli capacità di carico (es: la spesa) è nato per una competizione che si svolgerà in Australia dove si utilizzerà una versione ibrida alimentata da pannelli solari e condensatori.



Aken
bike
diet

AKEN
- PESO + POTENZA



L'ISTINTO DELLO SCATTO



Un attimo di distrazione in gruppo, la Bouba si lascia sfilare un tantino (fa il buco, in gergo) e poi via, si alza sui pedali e piazza il suo micidiale uno-due scattando secca con grinta a testa bassa: non c'è nulla da fare, le compagne (ma con avversarie non farebbe differenza) sono lontane alle spalle; lo scatto è una tattica di gara che può essere risolutiva se ben applicata (come alcuni Campionati del Mondo su strada hanno palesato negli ultimi anni); lo scatto è un istinto...il gruppo o una costa che ci coprono dal vento, una moto di servizio che passa fornendo una scia, le compagne di gruppo appartenenti a team diversi che si controllano l'un l'altra in cagnesco, una curva da tagliare dritta sull'interno...la scattista sa fiutare al volo queste favorevoli coincidenze, cui va aggiunta anche un'attenta valutazione dei tempi e del percorso di gara residuo nonché una certa capacità recitativa: sì, perchè lo scatto può anche essere il bluff di un'atleta stanca che scatta millantando energie in abbondanza per demoralizzare la concorrenza; l'importante nello scatto è che sia secco, si parte a tutta senza voltarsi, soffrendo fuori soglia a bocca spalancata; ogni metro, ogni secondo che si riesce a guadagnare prima che le interdette avversarie si organizzino rappresenta una picconata al loro morale, spesso risolutiva; poi un'auto dell'organizzazione da copiare per qualche metro, un refolo di vento benedetto a favore, un asfalto levigato che scorre da dio...giù la schiena, mani basse ed il sogno può avverarsi.

UNA BELLA STORIA DI SPORT CON UNA MORALE PREZIOSA PER TUTTI

Elena Shalaeva e Svetlana Boubnenkova sono due atlete russe, forte la prima e letteralmente stellare la seconda; sono nate nella stessa città, ad Izhevsk, ad esattamente 10 anni di distanza l'una dall'altra, il 2 Gennaio '73 Svetlana ed il 2 Gennaio '83 Elena.

Attualmente sono in forza con pari dignità al nostro Team, con caratteristiche fisiche ed attitudinali diverse ma accomunate dall'identica passione e grinta; voglio svelare un retroscena del loro passato che potrà fornirci un insegnamento utile nella vita: la vecchia e mediocre fotografia riprodotta nella pagina seguente risale al 1993 ed è stata scattata in una scuola di ciclismo russa in occasione della visita della giovane ma già famosa Svetlana Boubnenkova, fresca campionessa mondiale orgogliosa di sfoggiare la maglia con l'iride nella foto di gruppo con le giovani allieve della scuola; la piccola e spaurita ragazzina in primo piano accanto a Svetlana, colta nell'atto di stare in arcione ad una bicicletta fuori taglia e dai vecchi mozzi arrugginiti è proprio Elena Shalaeva, impacciata accanto al nuovo astro nascente del ciclismo; probabilmente - negli anni successivi - Elena avrà meditato su queste incredibili coincidenze, trovando stimoli e forza della figura della concittadina Svetlana, ormai mito vivente dello sport, finché - supportata da ferrea disciplina e volontà - ha coronato il suo sogno di adolescente: vestire la stessa maglia del suo idolo e correrle fianco a fianco, prova vivente che disciplina, volontà e metodo possono condurci lontano.



FOTO PER CORTESIA DI SVETLANA BOUBNENKOVA

Svetlana Boubnenkova a fianco di una giovanissima Elena Shalaeva nella scuola di ciclismo dove quest'ultima muoveva i primi passi in questo sport.

Elena e Svetlana in allenamento come compagne di Team



LA NOSTRA RISERVA D'ENERGIA



CODICE A BARRETTE



SPONSOR
TECNICO
UFFICIALE

ACTIVE SPORT
PARTNER



T2 PMB
Team FENIXS
PROFESSIONAL
CYCLING





LAS HELMETS

IN TESTA
A CHI CORRE
IN TESTA

CASCO **LAS**
AMBITO DA TUTTI.



L'IMPORTANZA DI ALIMENTARSI IN BICICLETTA



Alzi la mano chi non è rientrato a stento da un giro in bici stremato per calo glicemico o disidratazione...

Alimentarsi correttamente è essenziale per tutti, specialmente su tragitti lunghi in quanto, sopraggiunta la temuta "crisi di fame", occorrerà molto tempo perchè l'organismo trasformi in energia fruibile quanto ingerito tardivamente.

Nel periodo freddo una borraccia termica di the tiepido sarà molto corro-

borante, mentre in condizioni standard va preferita acqua normale, addizionata di elettroliti nel periodo caldo (Sodio, Potassio, Magnesio) ma senza esagerare, preferendo concentrazioni ipotoniche; le bevande dolci come bibite industriali o succo di frutta non placano il senso di arsura e, fuoriuscendo dalla borraccia, depositano zuccheri sulla piastrina passacavi del movimento centrale rendendo - nei casi limite - difficoltoso l'utilizzo del deragliatore; inoltre i loro zuccheri non sono a catena semplice, di rapida assimilazione.

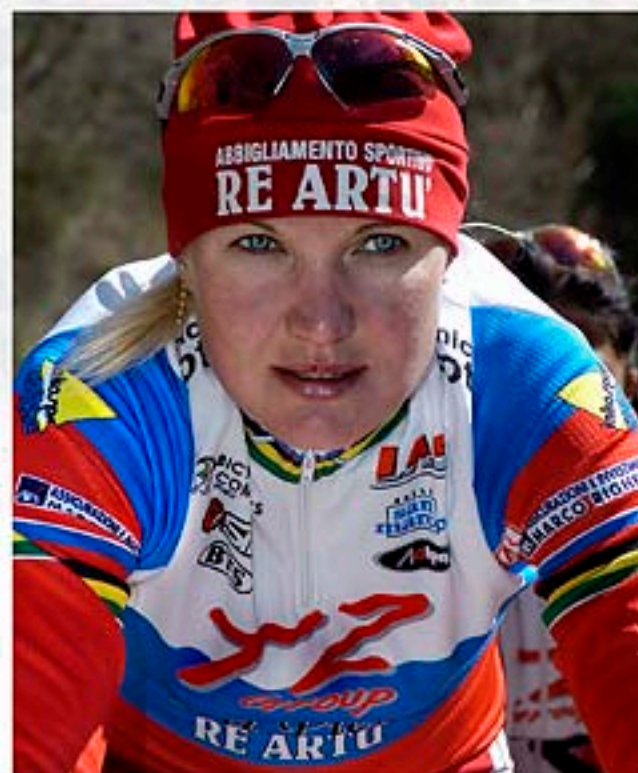
L'alimentazione deve prevedere solidi di ridotto ingombro, pratici da maneggiare e privi di coperture atte a sciogliersi o sporcare le mani, a base di zuccheri semplici come maltodestrine ed altri ingredienti calorici (frutta secca, etc.) a rilascio più ritardato per coprire meglio l'arco dell'allenamento; per i picchi di sforzi in soglia si preferiranno senz'altro maltodestrine liquide o in gel, in grado di fornire energie in tempi rapidi; altre soluzioni artigianali prevedono pane tostato imbevuto nel caffè e coperto di miele o pacchetti di confettura.





MARCO RIGHETTI

ARE
YOU
SURE ?

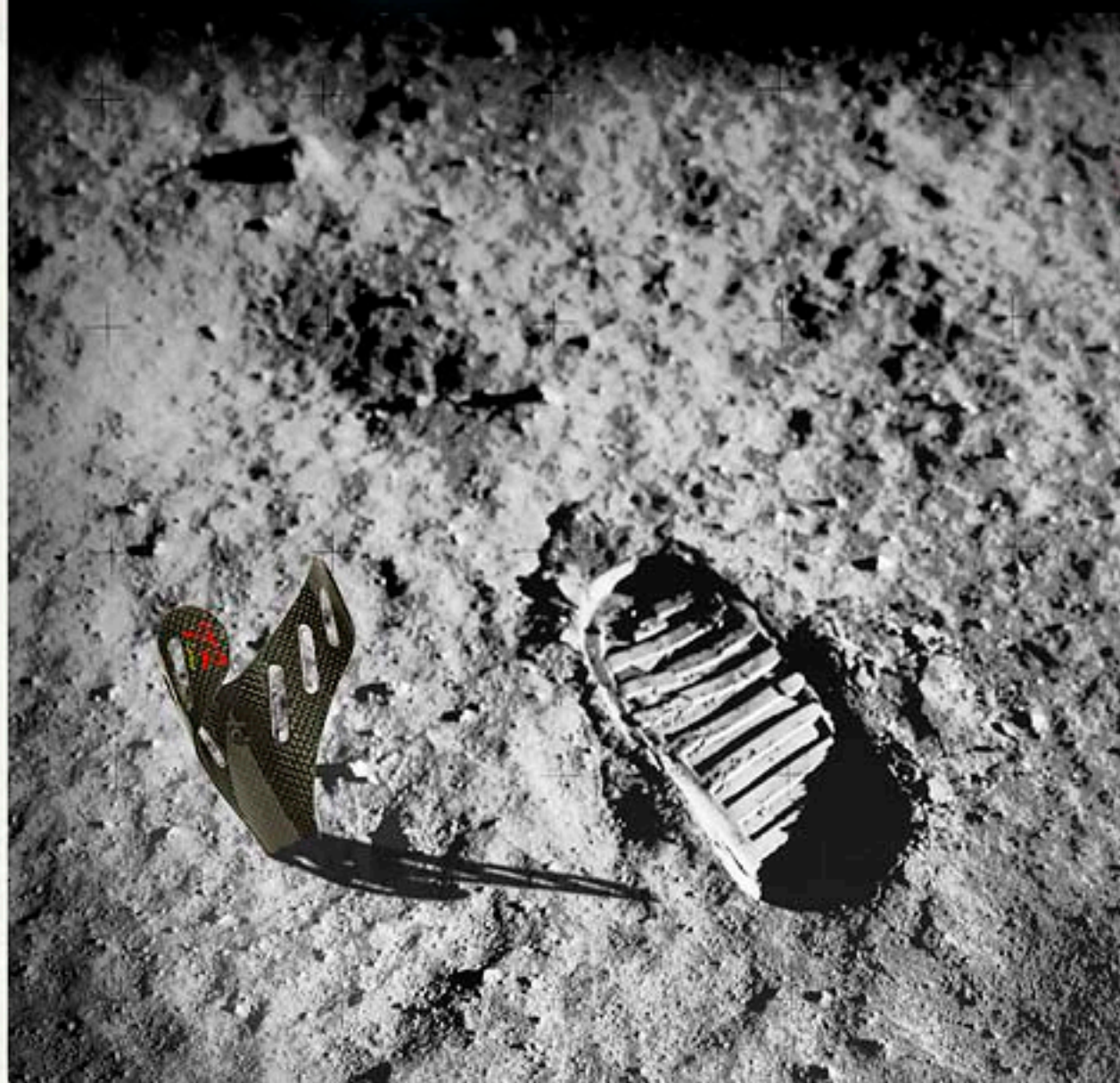


Discesa : massima concentrazione, mai stare a ruota in filo ma leggermente scostati, tenere il baricentro basso, frenare soprattutto col freno anteriore arretrando leggermente il baricentro sulla sella nelle decelerazioni massime, inserirsi allargando la traiettoria per poi stringerla mentre si alleggerisce il freno, premendo forte a gamba tesa sul pedale esterno stringendo il telaio col ginocchio interno; frenare dalla piega bassa sfruttando tutto il braccio di leva disponibile nelle discese più lunghe ed impervie.





OGGETTO SPAZIALE.



T2 ~~carbon line~~

Il T2 Team coagula esperienze uniche nel campo del ciclismo, potendo mettere in sinergia le esperienze di agonisti, tecnici, progettisti e costruttori, tutti operanti nel settore da molti anni.

Analizzando le offerte commerciali presenti sul mercato era facile per un simile staff prendere atto delle diffuse limitazioni progettuali e funzionali tipiche dei prodotti normalmente reperibili.

Da questa constatazione è nata l'idea di T2 Carbon Line, una gamma di prodotti per ciclo corsa prodotti in sinergia con dinamiche aziende leader e caratterizzati dalla prevalente realizzazione in fibra di carbonio, materiale dalle insuperate caratteristiche di resistenza a fatica e leggerezza unite ad un'estetica moderna ed accattivante.

Il primo prodotto di questa gamma è il T2 Carbon Cage, splendido portaborraccia da appena 20 gr; imminente il lancio di T2 Carbon Flywheels, ruote a 4 razze di alto profilo in carbonio con un rivoluzionario cerchio riportato in magnesio che coniugano rigidità, scorrevolezza e leggerezza senza precedenti.



T2 Group

AGENZIA DI PUBBLICITA',
COMUNICAZIONE E MARKETING
T2 GROUP:
UN PLUSVALORE UNICO
A DISPOSIZIONE
DI SPONSOR E AZIENDE

Il T2 Team è stato strutturato per essere una realtà a 360°, completa ed autosufficiente in grado di fornire tutti i servizi accessori necessari alla visibilità ed alle proiezioni di mercato: a tale scopo è stata concepita un'agenzia di pubblicità, comunicazione e marketing denominata T2 Group sfruttando le professionalità presenti nel T2 Team, fra le quali project manager, esperto di comunicazione e marketing, esperto di fotografia, editing digitale e grafica, coordinatore commerciale e coordinatore amministrativo.

Il T2 Group rappresenta un plusvalore assoluto per gli Sponsor del T2 Team e per le aziende in genere, in quanto è in grado di creare un pacchetto completo fornendo analisi di mercato e materiale pubblicitario confezionato sfruttando l'immagine vincente del Team e delle sue atlete, senza che Sponsor o Clienti debbano rivolgersi a realtà esterne, realizzando il prodotto a blocchi con inutile profusione di tempo e denaro: un indubbio vantaggio per chi entra nell'orbita del T2 Team (mentre chi supporta squadre concorrenti deve realizzare in proprio il materiale promozionale per la propria attività) ma anche per Aziende esterne che possono affidare la propria immagine ad un partner di valore assoluto (questo magazine realizzato al 100% in proprio è un esempio) e competitivo sul piano dei costi.

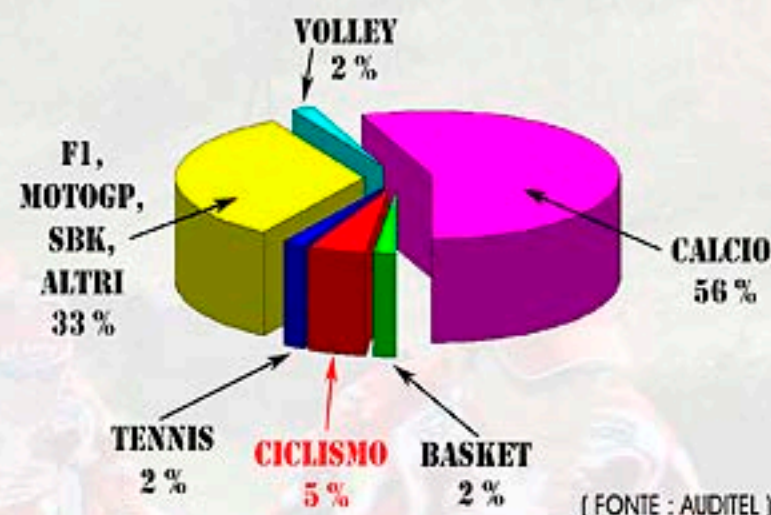
ATTO DI FORZA.



SHIMANO

VITA O DEJA VU' ?
CONTRO LA ROUTINE QUOTIDIANA
RADIO ITALIA
NETWORK

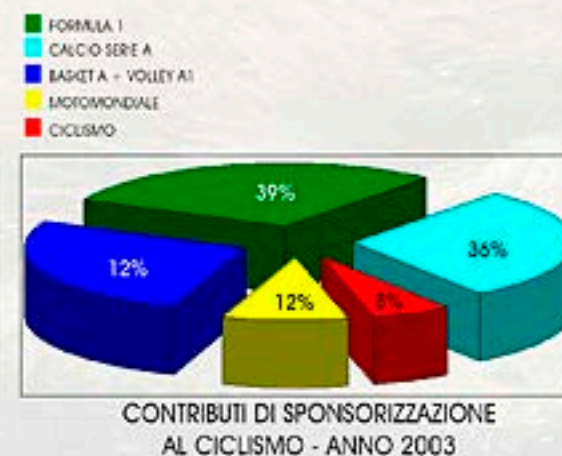
LO SPORT IN TELEVISIONE



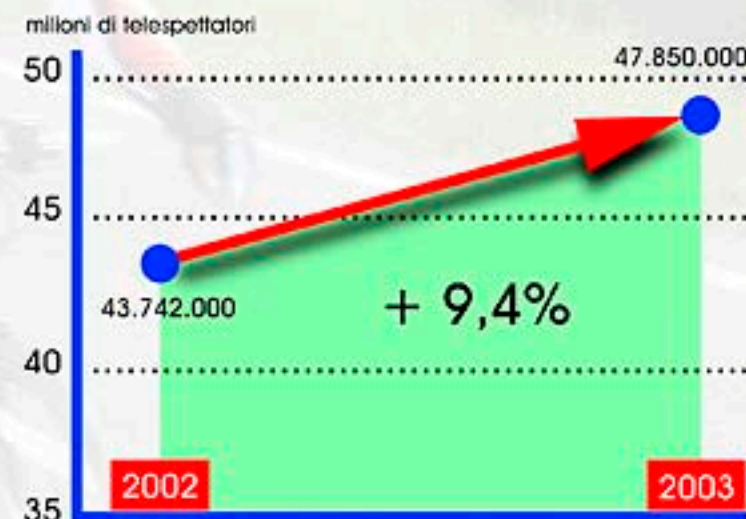
pubblicato su "BICISPORT" 12/2003

Sponsor ufficiale
Team 2002
team
MG.K VIS

Via MONDA, 29 b
47100 FORLÌ
☎ - fax
0543/83439
www.reartu.biz
reartu@reartu.biz



GLI ASCOLTI DEL GIRO D'ITALIA





FASHION EYES AND SPORTWEAR



RACE TESTED

LA NOSTRA ROSSELLINA : ATLETA, MASCOTTE E NON SOLO

Rossella Minarini , nativa di Castel S. Pietro Terme, la sede logistica del Team , abita a pochi metri dal ritiro delle atlete e può vivere in full-immersion con la squadra ; notata in un gruppo di cicloamatori - fra i quali eccellea sulle dure salite nel corso dei raduni - è stata inserita nell'organico della prestigiosa compagine T2 Team.

Rossella non vincerà mai un Giro d'Italia ; anzi , è possibile che non vinca mai una corsa women elite in senso lato : le buone doti in salita non equiparano il gap di potenza del suo fisico minuto alla prova del fuoco dei lunghi tratti di piano col gruppo sparato a 50 all'ora .

Tuttavia Responsabile generale e Direttore sportivo mantengono volentieri la nostra "Ross" in organico, e non solo per la sua simpatia propria di una persona spontanea, semplice e priva di affettazione, dotata di sincerità disarmante e di spassosi sprazzi di autoironia involontaria...

Rossella lavora duro alla Coop del paese , niente sconti per lei ; per dare sfogo al suo amore per la bicicletta affronta levatacce al buio, inforca la sua specialissima mentre tutti si godono il sonno dei giusti e macina chilometri su chilometri, unici compagni il freddo pungente o l'umidità del primissimo mattino.

Terminato il programma di allenamenti , via a casa, una doccia e subito al lavoro, dietro al bancone della macelleria, già con la mente rivolta al prossimo allenamento.

Questa ragazza vive di un amore assoluto, puro e primigenio per il ciclismo , vi si dedica con slancio e fervore davvero commoventi ; non importa se la nostra Rossellina non alzerà mai le braccia sotto lo striscione d'arrivo : lei continuerà ad essere dei nostri perchè il grande Ciclismo è anche e soprattutto questo .



**PASTICCERIA
GELATERIA**

**RISTORANTE
ALBERGO**



VIA DELLA REPUBBLICA , 23
40024 CASTEL S. PIETRO T. (BO)
☎ 051/941835



Trento, 21 Febbraio 2004 : presso la sala Aurora di palazzo Trentini, alla presenza delle massime autorità provinciali e di numerosi addetti ed inviati stampa viene presentato ufficialmente il T2 TEAM - PMB FENIX Professional Cycling Women Elite. Nelle immagini: le atlete schierate vicino alla divisa ed in compagnia di uno sponsor.



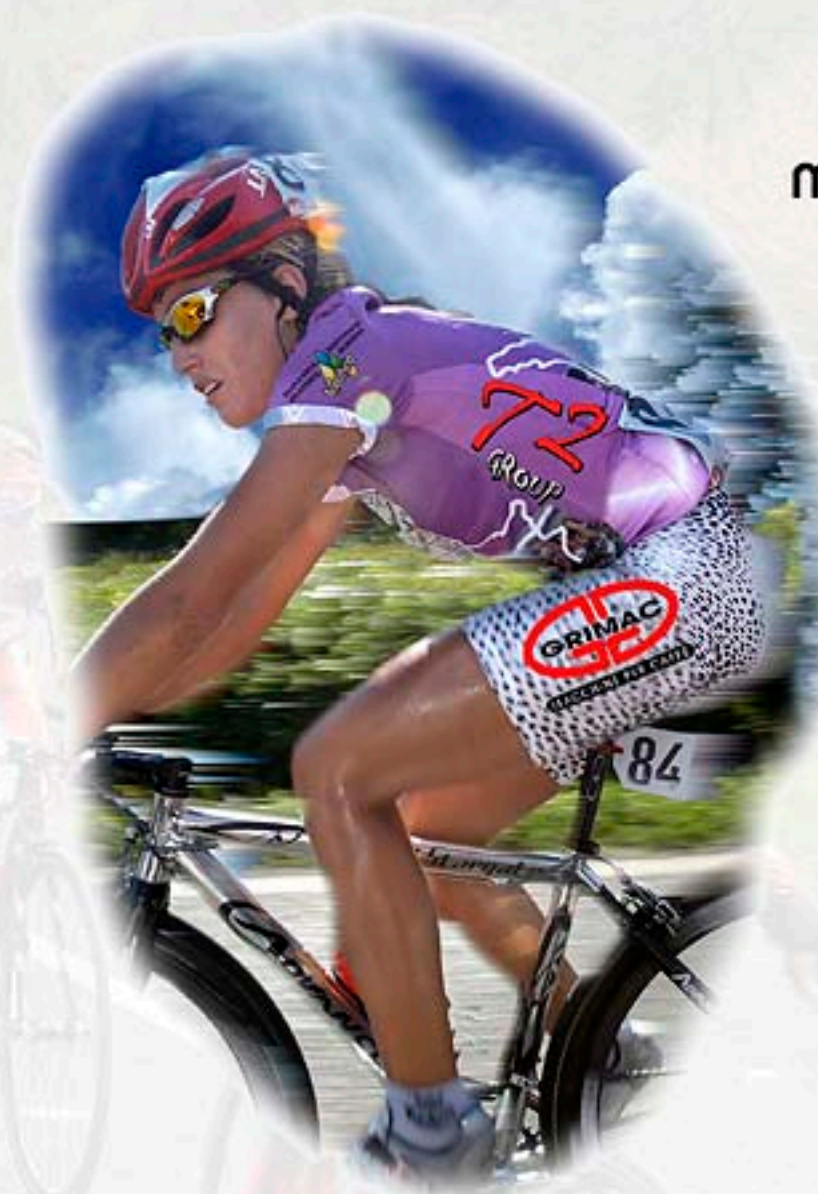
IL MONDO PARLA DI NOI....

Un Team affiatato, un'immagine aggressiva e vincente, la confortante sensazione del ben fatto: è normale che gli organi di informazione si interessino a noi, come in questo caso, dove la prestigiosa rivista tecnica "Ciclismo" ha impiegato una foto di gruppo del T2 team per illustrare un articolo sul Giro d'Italia femminile 2004.

pagina del mensile "Ciclismo"



FOTOGRAFIA DI NICOLA IANUALE



macchine per caffè



perchè
ESPRESSO
significa
VELOCE



MACCHINE PER CAFFÈ

UNA GRAFICA INNOVATIVA PER I CICLI DEL T2 TEAM IN ACCORDO COL BRAND-FEELING DELLA DIVISA

i componenti della nuova grafica telaio Team visualizzati sul carbonio a vista, così come sono realizzati i telai.



Quando si riesce a creare un gap a proprio vantaggio il segreto consiste nel proseguire con entusiasmo sulla via imboccata, senza adagiarsi sugli allori ; il T2 Team ha stupito tutti col nuovo brand "Red Human Body" applicato alla divisa 2004 e all'ipotesi di nuova ammiraglia ; non contento dei consensi ricevuti il settore grafico si è applicato per chiudere la trilogia, creando un'accattivante versione di Red Human Body anche per la grafica del telaio e disegnando ex-novo particolari in tricolore rosso-nero-bianco da applicare alle principali componenti del telaio : tubo sterzo, foderi della forcella, tubi piantone, diagonale ed orizzontale e forcellini del carro posteriore , creando un kit di decalcomanie di grande suggestione ed impatto grafico e cromatico, il tutto esaltato dalle specifiche caratteristiche del telaio Advanced in dotazione , realizzato interamente in fibra di carbonio che - oltre all'aggressiva geometria e sagoma dei tubi - presenta una sobria ed elegante finitura in composito a vista la cui texture rappresenta una splendida base di fondo per le grafiche realizzate.

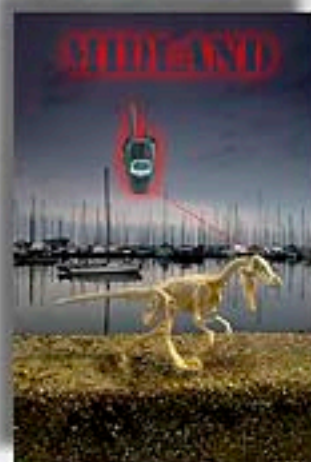
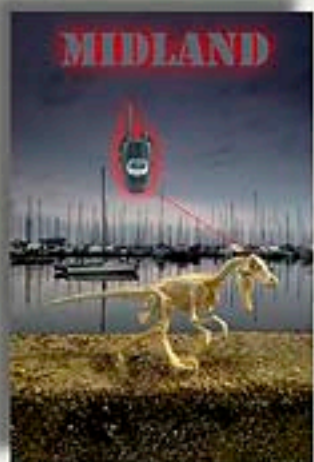
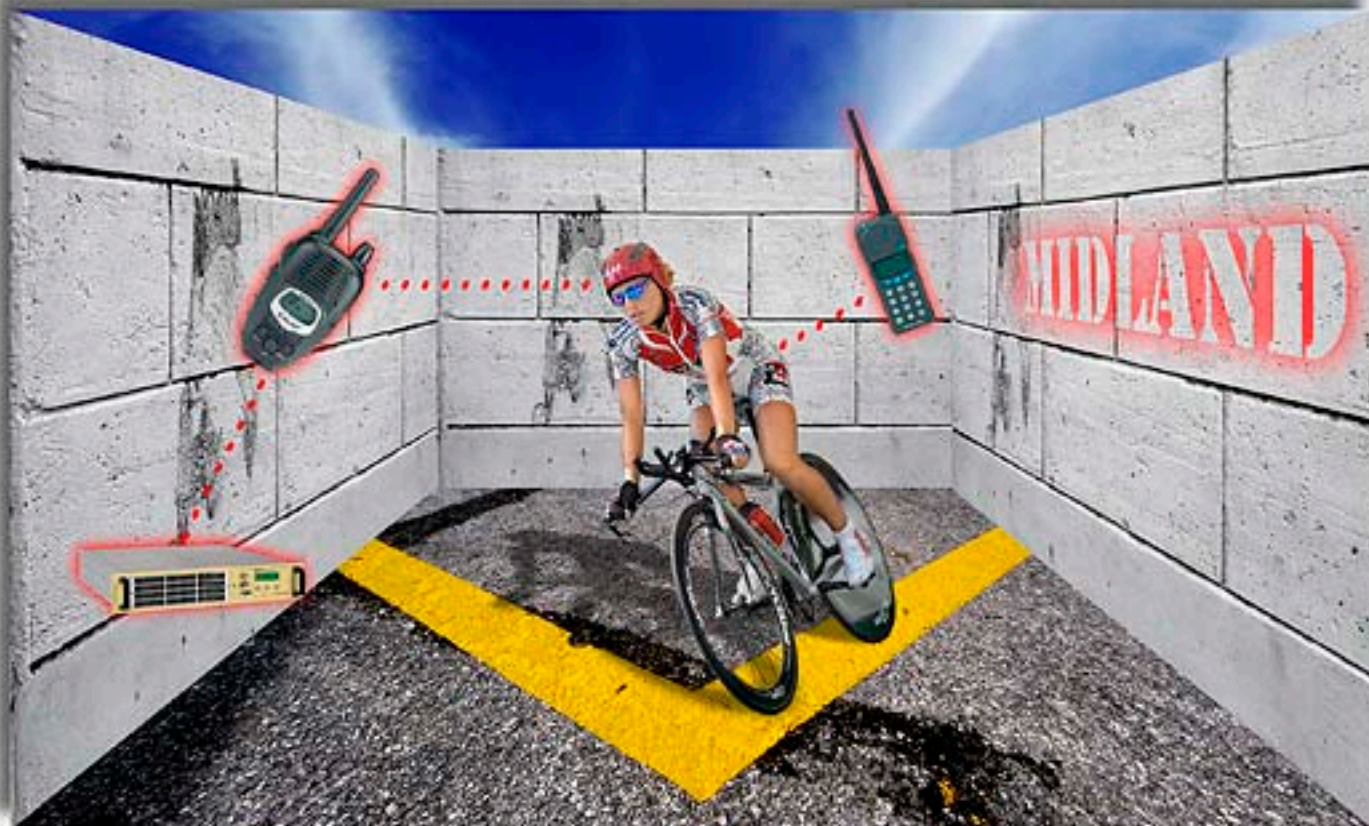
Questa grafica non è attualmente presente sui telai in esercizio, realizzati e deliberati prima che questo pacchetto fosse disponibile , ma verrà applicata alla prossima versione di telaio che l'Advanced ci fornirà ; per adesso gustatevi questa chicca in anteprima assieme ad alcune fasi intermedie della lunga ma entusiastica gestazione.

ipotesi di grafica scartate e fasi intermedie della realizzazione



prove a vista di versioni intermedie stampate inkjet ed applicate su un telaio di servizio per valutazioni estetiche dirette.





MIDLAND
MIDLAND
MIDLAND
MIDLAND

LUISA TAMANINI E LO SPUNTO A SUPERARE I PROPRI LIMITI



Luisa Tamanini è una splendida ragazza ma soprattutto è una fortissima atleta già tricolore a cronometro, autentica punta di diamante del T2 Team e in forza alla squadra da molto tempo.

Naturalmente, come è logico, anche una sportiva dotatissima come lei ha dei limiti umani, fisiologici; tuttavia a volte la psiche fa miracoli e spronando a briglia sciolta volontà, sopportazione del dolore, determinazione e caparbia ci permette letteralmente di catapultarci al di là dell'ostacolo, qualunque esso sia.

Non c'è nulla di impossibile come certa comunicazione ci propone e come io stesso credo fermamente: impossibile è uno stato mentale che tarpa le ali di chi non ha fiducia, di chi non sa abbandonarsi al dolore e alla sofferenza come ad un padre.

Luisa, nel pieno della caldissima estate 2003, si è trovata in gara al Giro Internazionale del Trentino: per lei, nativa di Trento, correre in casa sulle sue strade, fra la sua gente che l'acclamava, sotto gli occhi di uno spettatore d'eccezione come Francesco Moser deve avere fatto scattare qualche meccanismo nei delicati equilibri psiche-soma, creando quelle straordinarie circostanze dove di testa si riesce ad arrivare dove il peso del corpo non può: la sua terra, la sua gente l'hanno sostenuta come un'onda amica. Luisa Tamanini ha vinto il Giro Internazionale del Trentino e scritto un'altra meravigliosa pagina di Sport.

FOTO (2) PER CORTESIA DI LUISA TAMANINI



CAVINA PIETRE DURE

BONSAI DI PIETRA DI PRODUZIONE PROPRIA
MATERIALI PER CRISTALLOTERAPIA
MINERALI, FOSSILI E CONCHIGLIE DA COLLEZIONE
PIETRE DURE, MONILI, AMERA E GIOIELLI
COMPLEMENTI D'ARREDO ED ARTICOLI DA REGALO
CONSULENZE E RILEVAZIONI GEOBIOLOGICHE
CORSI DI REIKI E CRISTALLOTERAPIA
RILEVAZIONI BIOENERGETICHE CON CAMERA KIRLIAN
CONFESSIONI EFFETUE SCHIERI GEOPATOGENI
MACRO-MICROFOTO E MATERIALI DIDATTICI



FIDUCIA: I NOSTRI CLIENTI SONO ANCHE AMICI
SERietà: FORNIAMO OGNI GARANZIA SUI NOSTRI SERVIZI
ESCLUSIVITA': PRODUCIAMO DIRETTAMENTE MOLTI ARTICOLI
FLESSIBILITA': POSSIAMO REALIZZARE VERSIONI SU RICHIESTA
MADE IN ITALY: MONTIAMO MANUALMENTE CON GRANDE PERIZIA
TRADIZIONE: SIAMO NEL COMMERCIO DAL 1938: TRE GENERAZIONI
KNOW-HOW: TRATTIAMO MINERALI, FOSSILI E PIETRE DURE DAL 1970

AL PASSO COI TEMPI: FORNIAMO PACCHETTI COMPLETI PER LA
CRISTALLOTERAPIA (CORSI E MATERIALI) E PER IL DORMIRE SANO
(RILEVAZIONI GEOPATOGENE, SCHERMATURE E LETTI NATURALI)
OLTRE A: CORSI DI REIKI, AROMATERAPIA, FIORI DI BACH, FENG-SHUI,
TERAPIA, AROMATERAPIA E MATERIALE DIDATTICO SU RICHIESTA

CAVINA PIETRE DURE

CAVINA GIANFRANCO di CAVINA MARCO
Corso MAZZINI 149/B 48018 FAENZA (RA) - I
FAX (+39) 0546 998079
GSM 333 8354368
E-MAIL cavina.pietredure@tiscali.it
WEB <http://web.tiscali.it/cavina.pietredure>
P.N.A. 01449830395



CAVINA PIETRE DURE... per voi



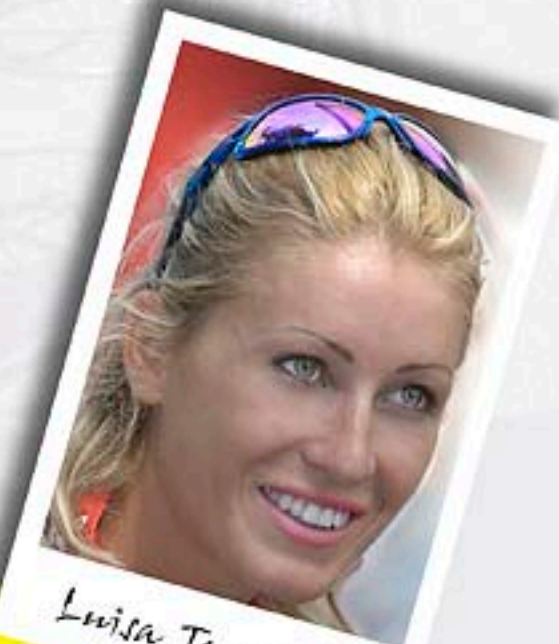
insetto in Ambra



Bonsai di Pietra R36



pesce fossile Eurypholis, Cretaceo



Luisa Tamanini



ciòndolo in perle nere

BELLEZZA, FIGLIA DELL'EQUILIBRIO

Pensate che le atlete siano solo degli automi asserviti allo sforzo, virilizzate e poco attraenti? Beh, cancellate il pregiudizio: appoggiata la bicicletta e tolto caschetto ed occhiali, le nostre atlete sono davvero delle belle ragazze, sciolte, spigliate, in forma e molto gradevoli.

Bravura di mamma a parte, le nostre atlete vivono in equilibrio, in un ambiente sano e conviviale dove si alimentano bene con cibi sani e nessuna "aggiunta", si integrano con tutti i membri del team per i quali diventano una sorta di grande famiglia allargata frequentandone casa e famiglie: insomma, le nostre atlete sono felici, rilassate, seguite personalmente con cura, senza sotterfugi ma con la semplicità della dedizione.

Anche per questo, io credo, sono così belle.



Barbara Lancioni



Svetlana Boudnenkova



Julia Martisova



Natalija Kachalka



Katie Brown



Rosane Kirch

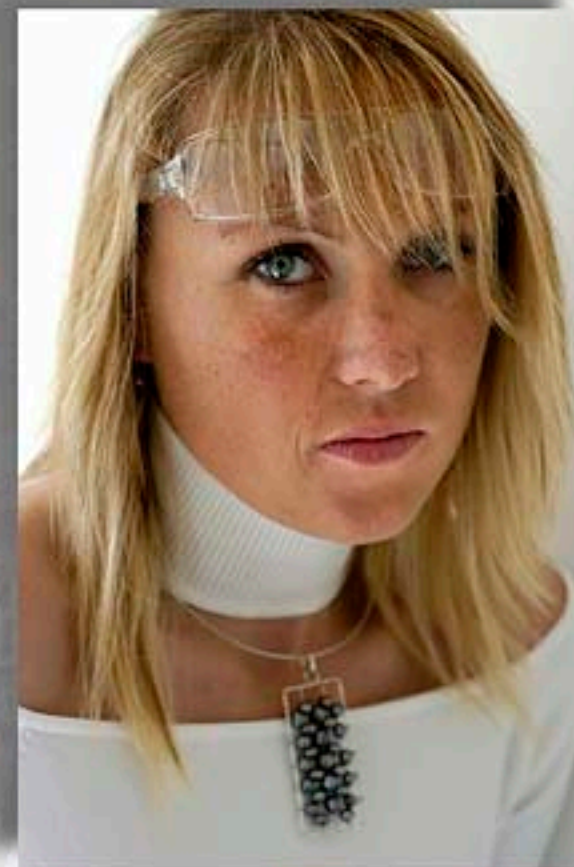


LAURENZA TRASPORTI FORLÌ



IL TUO PARTNER
CHE TI PORTA
LONTANO.

KATIE BROWN ED UNA CORREZIONE DI POSTURA



Katie Brown, splendida ragazza australiana di 175 cm, oltre ad essere una modella mancata è anche un'atleta dotata dalla natura di potenzialità incredibili sui tratti di passo o a cronometro, e queste disposizioni genetiche non devono stupire dato che suo fratello Graham è campione del mondo di inseguimento su pista in carica.

Naturalmente lo staff che ha in consegna un tale patrimonio sportivo dev'essere all'altezza della situazione: problema che non si pone col T2 Team, come l'episodio che segue illustra.

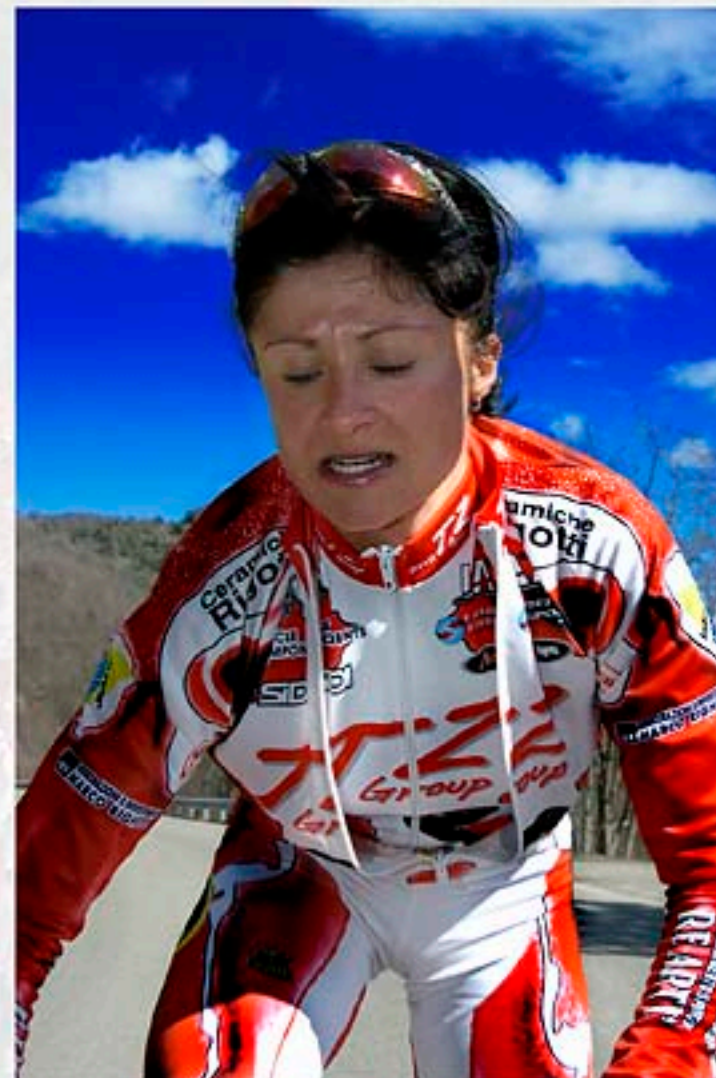
Katie stava pedalando sui rulli e William Dazzani notò subito delle anomalie: la sella tirata di lato, il ginocchio sinistro a cercare il telaio; rapidamente marchiò le ossa del bacino sulla salopette e notò che dal lato sinistro il bacino scendeva a cercare il pedale; William fa smontare Katie dai rulli, la fa ciondolare sostenendola sotto le ascelle per distendere la colonna vertebrale poi la fa sedere:

appare chiaro che la gamba sinistra si presenta circa 1 cm più corta della destra; senza scomporsi, William ricava dal Teflon uno spessore sagomato e forato di circa 5mm e lo piazza nella scarpetta dell'atleta, verificando subito che sui rulli le ossa del bacino sono allineate e la ragazza pedala molto meglio; un controllo sulla circonferenza delle cosce rivela come la gamba più lunga misuri 1cm più dell'altra, segnale di asimmetria di lavoro di vecchia data; la sera stessa William fa verificare Katie da un chiropratico che rileva una postura della schiena; dopo manipolazione e trazione lo scompenso è ridotto quasi a zero; dove i tecnici della nazionale Australiana non avevano notato nulla il nostro William ha subito evidenziato e risolto un importante problema a questa fortissima atleta.



A SINISTRA: DAZZANI OSSERVA LA POSTURA DOPO AVER CONTRASSEGNALE LE OSSA
SOTTO: KATIE BROWN IN PIENA AZIONE





SALITA, PROVA SUPREMA

Salita : croce e delizia , dove la folla si accalca ma siamo sempre soli anche fra mille braccia tese e mille compagni di fatica.

In salita si vive un rarefatto silenzio interiore dove possiamo dialogare con noi stessi allo specchio e con i nostri limiti ; la si può affrontare con maggiore o minore predisposizione naturale, ma nessuno sopravvive indenne a queste prove di volo senz'ali.

L'acido lattico brucia i muscoli, la ventilazione affannosa chiude un groppo alla gola ed il respiro diventa un rantolo, il cuore batte impazzito ed un'ombra nera sfuma i contorni della vista ma si resta disperatamente aggrappati al manubrio e a quella ruota posteriore che col balletto dei colpi di pedale sembra sfuggirci , la mano destra sempre alla meccanica ricerca di un pignone più leggero che non c'è.

Meravigliosa e terribile, assieme.



BICYCLE COMPONENTS di De Carlo Lara & C. s.n.c.
47100 FORLÌ - Tel. 0543 796636 - Fax 0543 796598 • bicyclecomponents@libero.it

FOTO (7) : CAMPAGNOLO



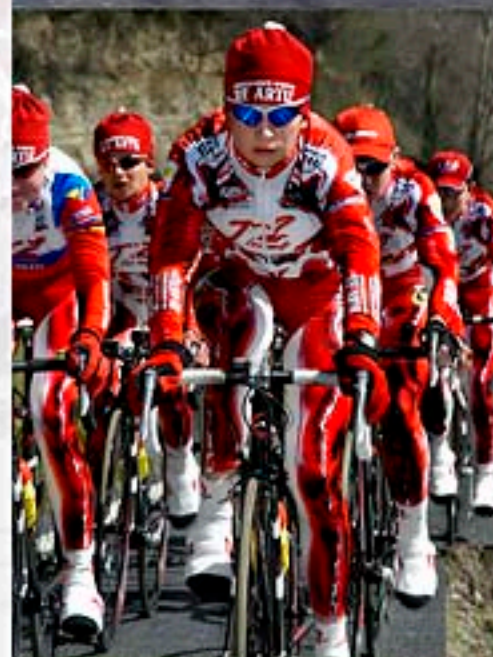
SCARPETTE SIDI ALLA BASE DI OGNI PERFORMANCE.



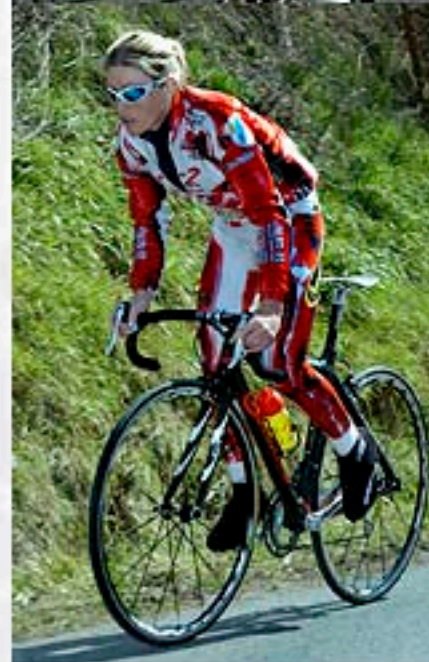
SEDUTI O FUORISELLA ?



Nel ciclismo - come tutti sanno - esistono due modi di procedere : seduti e in piedi sui pedali, o "fuorisella". Nei tratti di salita procederanno sedute atlete potenti e non leggerissime, in grado di spingere il rapporto e penalizzate in fuorisella dal peso corporeo da rilanciare ad ogni pedalata più di quanto sarebbe d'aiuto, mentre le più snelle scalatrici saliranno in piedi sui pedali sfruttando il peso del corpo come volano aggiuntivo alla forza muscolare, manovra resa più agevole dalla massa più ridotta e da un rapporto al cambio più agile, integrando così la spinta muscolare, non al livello di quella messa in campo da una potente passista. Naturalmente nelle pendenze più impossibili il fuorisella diventa l'unica maniera di salire, dato che seduti la resistenza dei pedali è tale che la spinta delle gambe è insufficiente, tuttavia lo sforzo aggiuntivo della spinta in piedi, che chiama in causa tutto il corpo ed anche le braccia, può facilmente portare a soglie cardiache limite, obbligando a sedersi quando ormai si è privi di energie e pieni di acido lattico, innescando una spirale senza via di uscita.



Nei tratti pianeggianti, invece, il fuorisella è utile più che altro come manovra per sgranchire braccia, spalle e soprasella, dato che la favorevole posizione aerodinamica garantita dalla posizione seduta è senz'altro d'aiuto nei tratti di piano ad alta velocità.





Olitalia **Olitalia** Olitalia



DIETRO LE QUINTE...

In competizione ciò che il pubblico vede sono compagini agguerrite e compatte, divise e bici luccicanti, ordine, senso di professionalità; punta dell'iceberg di un lavoro lungo e meticoloso svolto nei mesi invernali, spesso frustrante...poi si va in gara, ed ecco William e Daniele "fiutare l'aria" ed indottrinare nel briefing pregara le atlete stipate nel furgone logistico per proteggersi dal freddo, ecco Omero, meccanico da sempre e reduce da mille battaglie con l'entusiasmo dei suoi quasi 80 anni, ecco Alessandro, "Sandrino" per tutti, fisioterapista-meccanico-sparring in allenamento (e chi più ne ha più ne metta) con la maturità dei suoi 19 appena compiuti, ecco Marco, il sottoscritto, che tormenta tutti come un ossesso con la sua grossa fotocamera...visi tirati, mani che si aggrovigliano, i rituali del pregara con l'ammiraglia ridotta ad un campo di battaglia, la battuta per sdrammatizzare, le bici da provare e gli ultimi aggiustamenti in corsa, i DS che continuano a studiare il percorso e confabulare; "dov'è io mio numero? dov'è il mio casco?" Finalmente si parte! Forza ragazze!!!



L'AMMIRAGLIA NEI CONVULSI MOMENTI DEL PREGARA



OMERO FINI E SANDRINO TOSI PREPARANO LE SPECIALISSIME



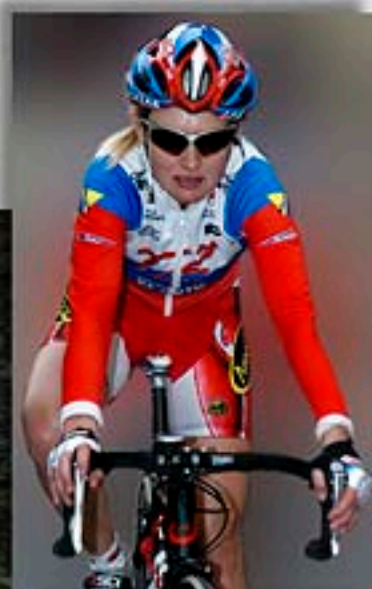
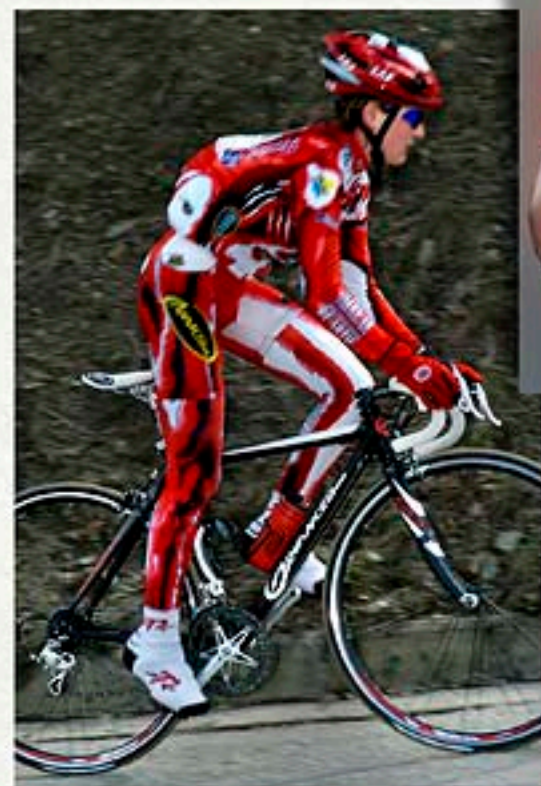
WILLIAM DAZZANI E DANIELE GADENZ STUDIANO E SPIEGANO LA TATTICA DI GARA



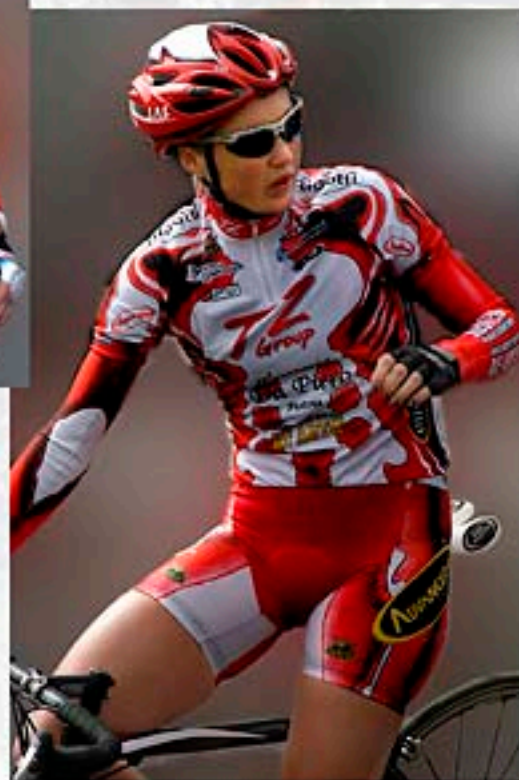


www.sellesanmarco.com

FOTO (3): SELLE S. MARCO, RIELABORATE

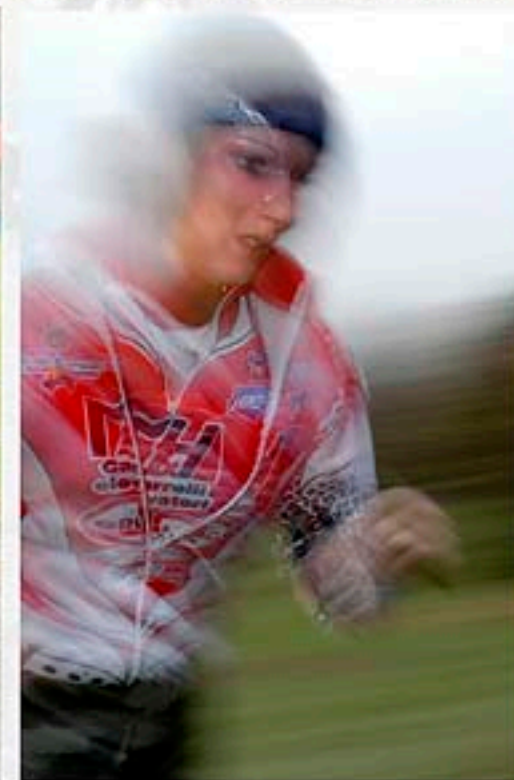
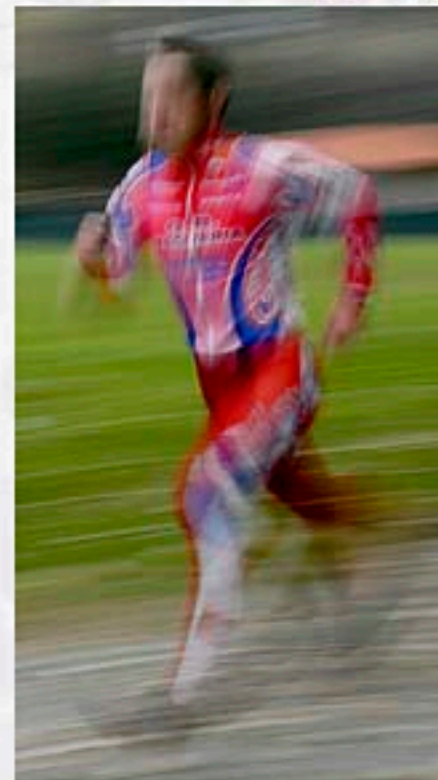
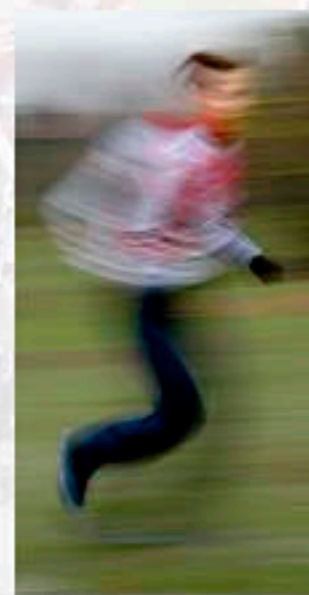


*scelta
professionale
per atleti
d'eccezione*



IL TRAINING INVERNALE

Una fredda giornata di fine Novembre dove le poche ore di luce livida ci stringono in una morsa di foschia brumosa e temperature rigide ; un giorno da passare al caldo, col bicchiere in mano ? Non per noi ; la forma smagliante delle gare nasce da lontano e va costruita giorno per giorno anche quando il rigore del clima consiglierebbe ben altro ; nel ritiro invernale le nostre atlete si allenano duramente, in compagnia del Direttore Sportivo che a sua volta non si risparmia in prima persona ; la prassi standard prevede 45' di corsa su e giù per una collinetta, un po' di corpo libero, 2-3 ore di bicicletta (o rulli, se proprio la strada è impraticabile) e 2 ore di palestra per il potenziamento muscolare della parte superiore. Troppo ? Pazienza, non sarete dei nostri ; uno slogan che ci è caro recita testualmente: "in ogni stagione, con ogni tempo T2 Team vive nello sport e lo onora nell'unico modo possibile : accettando la sfida", una semplice ricetta con la quale speriamo di forgiare persone migliori, nel corpo , nello spirito, nella volontà positiva.



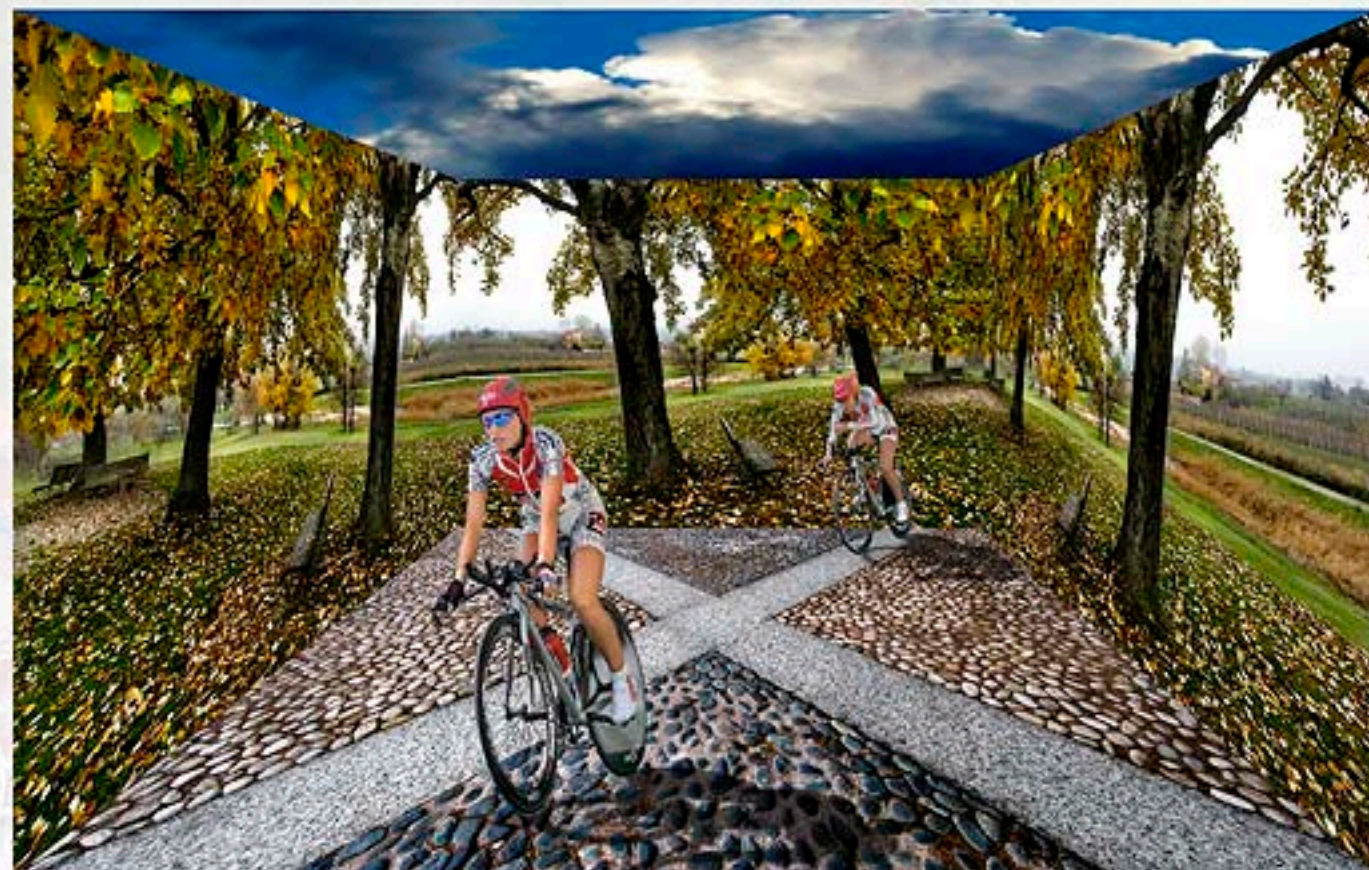
SCUOLA DI CICLISMO WILLIAM DAZZANI

William Dazzani ha dedicato la vita al ciclismo, prima da agonista dove ha praticato sia strada che MTB passando tutte le categorie fino a pro e collezionando 55 vittorie, poi da Direttore Sportivo in ammiraglia dove ha diretto per quasi due lustri le più forti compagini di ciclismo professionistico femminile arrivando a piazzare tre atlete della sua squadra al 1°, 2° e 3° posto al Giro d'Italia, record che ha dell'incredibile e tuttora imbattuto; si può dire che abbia personalmente allenato le più straordinarie cicliste professioniste battendole in seguito da avversarie, provando così la validità dei suoi criteri tecnici e tattici.

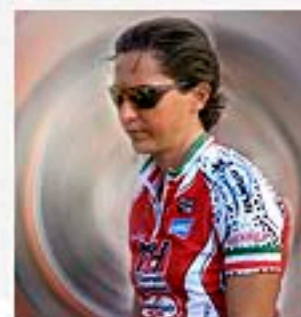
Il T2 Team ha pensato di mettere a disposizione di qualsiasi appassionato questo straordinario know-how con la Scuola di Ciclismo William Dazzani, un luogo dove imparare il vero ciclismo e crescere tecnicamente apprendendo tutte le sfumature del gesto tecnico; l'ambientazione in Marocco assicura grande varietà di percorsi, costi competitivi e clima mite anche d'inverno, quando "si costruisce il ciclista" - come William ama sottolineare -; si prevedono stages con un numero ridotto di partecipanti per una preparazione personalizzata e percorsi nuovi di giorno in giorno, come in una corsa a tappe con road-book per distanze ed altimetrie; per chi cerca il massimo, il vero master in ciclismo. Info: 348/1524875

LA "CASETTA": IL NIDO DELLE RAGAZZE

Le atlete hanno a disposizione un immobile nel quale vivono in modo informale e conviviale definito confidenzialmente "la casetta"; in questi locali scandiscono la loro vita in ritiro e ne hanno la responsabilità senza ingerenza esterna; in questo modo imparano a gestirsi in modo coscienzioso e ad essere autosufficienti, e anche questo contribuisce al globale processo formativo e di maturazione individuale del quale ci assumiamo l'onere e la responsabilità.



OBIETTIVI DI FONDO... promuovendo questo meraviglioso sport fungiamo da volano ad un intero movimento per il quale ecologia, salutismo, wellness e vita sostenibile sono i valori di riferimento, con la speranza che T2 Team sia un piccolo ma importante mattone per un mondo migliore.





Il futuro dell'automobile

FAENZA 0546.696711

T2
Team



**P.M.B.
FENIXS**



T2 TEAM - P.M.B.FENIXS

via Verdi, 20 40024 Castel S. Pietro Terme (BO)

p. iva 02228181208

☎ 051 948186 GSM 348 1524875

www.team2002.it